

PRIMA PAGINA CRONACA CULTURA E SPETTACOLI RUBRICHE LIFESTYLE SPORT



il Torinese

Quotidiano online di Informazione Società Cultura



Salizzoni (Pd): “Mobilità Sanitaria, intervenire urgentemente”

18 FEBBRAIO 2025 - POLITICA

18 febbraio 2025 – “Dall’aggiornamento dei dati sulla mobilità sanitaria fornito dalla Fondazione scientifica indipendente GIMBE, del 13 febbraio scorso, emerge un quadro preoccupante per il sistema sanitario piemontese. I dati confermano una crescita costante dei flussi di mobilità sanitaria, evidenziando l’incapacità crescente delle regioni di garantire cure adeguate ai propri cittadini all’interno delle strutture sanitarie pubbliche. Nel 2022, il Piemonte ha registrato un saldo passivo di 6,3 milioni di euro, in calo rispetto ai -18,5 milioni del 2021. Tuttavia, abbiamo acquisito ulteriori dati sulla mobilità sanitaria da e verso le aziende sanitarie pubbliche, che indicano un possibile ampliamento della forbice passiva nel 2023” **spiega il Consigliere regionale del Partito Democratico Mauro Salizzoni.**

“Particolarmente allarmante – prosegue il **Consigliere regionale Pd** – è il dato che rileva come il Piemonte eroghi il 50,6% della mobilità sanitaria attiva attraverso strutture private. Ciò significa che, su 293 milioni di euro, circa 148 milioni di euro sono stati destinati a prestazioni sanitarie erogate da strutture accreditate piemontesi a favore di cittadini non piemontesi. Questi 148 milioni rappresentano un’uscita economica per la Regione, poiché vanno rimborsati alle strutture private, aggravando ulteriormente le già esangui casse della sanità pubblica. Alla luce di questi dati preoccupanti, ho interrogato l’Assessore regionale alla Sanità per avere chiarimenti e indicazioni in merito strumenti intenda adottare per

fronteggiare questa tendenza che, di fatto, penalizza la sanità pubblica a favore di un sistema che sembra sempre più orientato verso la privatizzazione”.

“Nella risposta data in Aula dall’Assessore Vignale ho ritrovato un elenco di dati sull’incidenza degli erogatori privati e sui tetti di spesa. Ma non ho ricevuto nessuna risposta alla mia richiesta riguardante che cosa la Regione intenda fare per salvaguardare la sanità pubblica, invertendo la tendenza di un utilizzo eccessivo del privato accreditato. E’, infatti, fondamentale che il Piemonte si impegni a garantire la salute dei propri cittadini, investendo nella sanità pubblica e riducendo la dipendenza dalle strutture private. La salute deve rimanere un diritto fondamentale per tutti” conclude **Salizzoni**.

Leggi qui le ultime notizie: → [IL TORINESE](#)

[f FACEBOOK](#)
[X TWITTER](#)
[WHATSAPP](#)
[EMAIL](#)

POLITICA

POTREBBE INTERESSARTI...



18 FEBBRAIO 2025

Fdi, Vita Nascente, Raiteri: “Misura di libertà”



18 FEBBRAIO 2025

Lista Cirio: “800 mila euro per case popolari, scuolabus e la rimozione dell’amianto”



18 FEBBRAIO 2025

Pace in Ucraina: due vertici, due pesi e due misure. L’Europa annaspa

ILTORINESE

POST RECENTI



LASCIA UN COMMENTO